ITALIANO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:
Nome del prodotto: Muller Kauffmann Broth
Codice del prodotto: 402030

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi identificati pertinenti: Usi professionali, Servizi sanitari, Ricerca e sviluppo scientifici

1.3 Dettagli sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fabbricante/fornitore: Liofilchem® S.r.l
Indirizzo: Via Scozia, zona industriale,64026 - Roseto degli abruzzi (TE) - Italia
Numero di telefono: + 39 085-8930745
Numero di fax: + 39 085-8930330
Indirizzo e-mail: liofilchem@liofilchem.net

1.4 Numero telefonico di emergenza
+39 02-66101029 (Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda - Milano).

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Eye Irrit. 2, Irritazione oculare (Categoria 2); H319

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Descrizioni supplementari del rischio nessuno(a)

2.3 Altri pericoli - nessuno(a)

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

Numero CAS	Numero CE	Numero Indice	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008
Calcio carbonato					
471-34-1	207-439-9	-	-	2.5 %	Eye Dam. 1; Skin Irrit. 2; STOT SE 3; H315, H318, H335
Iodio					
7553-56-2	231-442-4	053-001-00-3	01-2119485285-30-XXXX	0.4 %	Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; STOT RE 1; Aquatic Acute 1; H312 + H332, H315, H319, H335, H372,H400

Informazioni aggiuntive
Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Consultare un medico. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca.

In caso di contatto con la pelle: Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito: Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali idonei. Prevedere una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro, lavare le mani dopo l'uso; e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.
Temperatura di stoccaggio consigliata, Vedere l'etichetta del prodotto.

7.3 Usi finali specifici
A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

8. CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Componenti con limiti di esposizione
Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
Mezzi di protezione individuale
Protezione per occhi/volto: E' consigliabile l'uso degli occhiali protettivi
Protezione della pelle: Manipolare con guanti

Protezione fisica: Usare indumenti protettivi secondo le buone pratiche di laboratorio.
Protezione respiratoria: E' consigliabile l'uso della mascherina.

Controllo dell'esposizione ambientale
Per informazioni relative alle precauzioni ambientali, vedere capitolo 6.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Forma fisica	Liquido
Colore	Verde pallido
Odore	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	7.2 ± 0.2 a 25 °C
Punto di fusione/Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore	Nessun dato disponibile
Densità relativa	Nessun dato disponibile
La solubilità/le solubilità	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza
nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni.

10.4 Condizioni da evitare
nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili
nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non si decompone quando impiegato per gli usi previsti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Gli effetti riguardanti lo iodio sono: DL50 Orale - Ratto - 315 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto - 4 h - > 4,588 mg/l
CL50 Dermico - Ratto - maschio - 1.425 mg/kg

Corrosione/Irritazione cutanea:
Gli effetti riguardanti il Calcio Carbonato sono: Irrita la pelle e le mucose.
Gli effetti riguardanti lo iodio sono: Pelle - Modesta irritazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Gli effetti riguardanti il Calcio Carbonato sono: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.
Gli effetti riguardanti lo iodio sono: Occhi - Modesta irritazione agli occhi

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle: nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile

Cancerogenicità: IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:
Gli effetti riguardanti lo iodio sono: Inalazione - Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:
Gli effetti riguardanti lo iodio sono: Orale - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta - Tiroide

Pericolo in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni: RTECS: nessun dato disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Gli effetti riguardanti lo iodio sono:
Tossicità per i pesci: CL50 - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) – 1.67 mg/l - 96,0 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici: CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) – 8.55 mg/l - 48 h
Tossicità per le alghe Inibitore di crescita CE50 - Desmodesmus subspicatus (alga verde) – 0.13 mg/l – 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità
nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo
nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi
nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Prodotto
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nei canali di scarico.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati
Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU ADR/RID
ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID: Merci non pericolose
IMDG: Merci non pericolose
IATA: Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.5 Pericoli per l'ambiente
ADR/RID: no IMDG: no IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
nessun dato disponibile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

nessun dato disponibile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e del Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è classificato, codificato ed etichettato conformemente ai Regolamenti UE sulle sostanze pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo del/i codice/i H e frase/i R menzionate nella Sezione 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta (Categoria 4)
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea (Categoria 2)
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi (Categoria 1)
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 3)
STOT RE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Orale (Categoria 1)
Aquatic Acute 1 Tossicità acuto per l'ambiente acquatico (Categoria 1)
H302 + H312 + H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H372 Provoca danni agli organi (Tiroide) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Abbreviazioni e acronimi
ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele; Regolamento (CE) n. 1272/2008
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

Indicazioni sull'addestramento
Il prodotto deve essere utilizzato da personale qualificato. Si consiglia di offrire formazione basica riguardo la sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Ulteriori informazioni
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Le informazioni qui contenute sono basate sulle nostre attuali conoscenze. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'accuratezza e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
La Liofilchem® non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito www.liofilchem.net.
Data precedente: 21.05.2012
Data aggiornamento: 01.06.2015
Numero revisione: rev. 3